

CHI SARÀ L'EREDE DI CANTAMESSA?

Alla faccia della crisi. Se da una parte il Campione in carica deve alzare bandiera bianca per mancanza di budget, dall'altra la schiera dei possibili eredi che lotteranno per il titolo "Indipendenti" del Tricolore rally è sempre più folta.

Nonostante il costo proibitivo delle vetture di classe Super 2000, il numero dei piloti al via del Campionato Italiano Rally con questa tipologia di auto sono sempre di più. Certa la presenza di Alessandro Perico, Tobia Cavallini e Davide Medici con la Peugeot 207, così come quella di Marco Signor e Emanuele Dati con la Grande Punto Abarth. Questi cinque, grazie all'esperienza accumulata sulle strade del CIR negli anni passati, sono tra i favoriti d'obbligo per la conquista del titolo, anche se non saranno da sottovalutare le performance di piloti come il campione del Trofeo Rally Terra Mauro Trentin, Rudy Michelini e Al-

fonso di Benedetto, tutti alla prima stagione nell'Italiano.

Interessante anche l'elenco dei piloti che parteciperanno a bordo di vetture di Gruppo N. Fabio Gianfico (che sarà al via di alcuni appuntamenti con una Peugeot 207 S2000), Alan Scorcioni, Sandro Sottile e Andrea Perego. Questi i "temerari" che sfideranno le "schiacciasassi" Super 2000 a bordo delle Mitsubishi Lancer Evo, almeno sulla carta (e non solo) inferiori alle vetture dell'altra classe. A questi si dovrebbe aggiungere Simone Campedelli. Il giovane talento, che lo scorso anno ha disputato il Mondiale Produzione, sarà al via del Tricolore con una Mitsubishi Lancer Evo X, anche se la speranza di salire su una Skoda Fabia Super 2000 ancora non lo ha abbandonato.

Tanti protagonisti, quindi, per tanto spettacolo. Stay tuned!

